

Gruppo escursionistico



REGOLE BASE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE GITE

Ritrovo

Dove non diversamente specificato il ritrovo per i partecipanti alle gite è nel parcheggio di **via Rosselli** di fronte all'Itis Q. Sella, fianco chiesa di San Biagio.

Partecipazione e assicurazione

La partecipazione alle gite è aperta a tutti i soci Cai, in regola con il pagamento della quota sociale.

Programmi gite

Tutte le gite hanno un programma con date, orari e percorsi da rispettare scrupolosamente. Il responsabile della gita si riserva la facoltà di variazioni, prima o durante la gita, qualora situazioni contingenti lo richiedessero.

Equipaggiamento

I partecipanti devono presentarsi dotati di attrezzatura tecnica adeguata e conforme alle norme di sicurezza Cai (equipaggiamento escursionistico di base e, se richiesto nel programma, equipaggiamento alpinistico).

Direzione gita

Escursioni e gite sono attività di gruppo. Le gite sono dirette da uno o più responsabili. Dai partecipanti si esige sempre un comportamento civile e dignitoso, consono all'etica del Cai. È altresì richiesto un comportamento rispettoso e di collaborazione con i responsabili della gita. Non sono consentite deviazioni dai percorsi stabiliti dai responsabili.

Trasferimenti

Di norma sono effettuati con auto proprie; le spese di viaggio sono divise tra gli occupanti di ogni auto.

Informazioni

È possibile richiedere informazioni relative alle gite alla segreteria del Cai oppure ai responsabili telefonando loro in ore serali (i numeri di telefono sono riportati più avanti).

Accettazione del regolamento

È esplicitamente inteso che la partecipazione comporta la conoscenza delle caratteristiche della gita e che i responsabili sono esonerati da qualsiasi responsabilità per infortuni verificatisi durante l'escursione e i trasferimenti.

Gradi di difficoltà

T = turistica. Percorsi facili su tracciati evidenti, senza accentuati dislivelli, non eccessivamente lunghi.

E = escursionistica. Percorsi lunghi e/o con dislivelli accentuati, su tracciati di norma ben segnalati ed evidenti, talvolta esposti.

EE = escursionisti esperti. Percorsi che si sviluppano con forti dislivelli e/o su rilevanti lunghezze, oppure di non semplice orientamento, che richiedono una capacità di muoversi su terreni particolari; richiedono adeguata preparazione fisica, passo sicuro e assenza di vertigini.

EE/A = escursionisti esperti con attrezzature. Percorsi attrezzati che richiedono l'uso di attrezzature specifiche (corda, piccozza, ramponi, casco, dispositivi di auto assicurazione)

NOTA PER I NON SOCI CAI

Ai non soci si richiede la prenotazione il mercoledì precedente la gita (salvo diversa scadenza segnalata) fornendo i dati personali necessari per l'attivazione dell'assicurazione (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, recapito telefonico).

Recapiti telefonici (ore serali)

Dal Prà Enrico: 347 9154201

Formagnana Andrea: 333 2460491 (esclusi lunedì e giovedì)

Maffeo Carla: 338 7312070

Mascherpa Anna: 333 1194455

Matarazzo Tony: 338 2929261

Paganoni Riccardo: 335 6220054

Rubino Giuseppe: 349 6556860

Stevanin Graziano: 015 9842262

Talon Michela: 340 3990700

Zerbola Marco: 329 9635052

Gennaio

09 **Ciaspolata/escursione per augurarci buon anno**

Zona geografica: Valle Elvo (Biellesse)

Partenza: ore 9

Trasporto: auto proprie

Difficoltà: E

Equipaggiamento: ciaspole con il kit Artva pala e sonda/ramponcini

Capogita: Andrea e Anna

A seconda delle condizioni meteo e di innevamento individueremo una facile meta in Valle Elvo da fare capo a Bagneri per concludere la giornata con una bicchierata tra amici per augurarci un felice 2022 che finalmente possa farci archiviare l'emergenza Covid. Probabile meta gli alpeggi delle Salvine.

15 **Settimana bianca ai piedi delle Tre Cime di Lavaredo** 22

Settimana di sci e trekking nella suggestione delle Dolomiti pusteresi con incursioni a Cortina e a Corvara (Sellaronda).

Info e dettagli: andrea.formagnana@gmail.com

Febbraio

19 **Ciaspolata al chiar di luna nella valle lanca**

Zona geografica: Valle Elvo

Mezzo di trasporto: auto proprie

Località di partenza: loc. San Carlo di Graglia 1028 m

Arrivo: alpe Steveglio 1485 m

Tempo di percorrenza: 3h totale

Dislivello in salita: 457 m

Difficoltà: E in ambiente innevato

Equipaggiamento: escursionistico, ciaspole, Artva, pala sonda.

Ciaspolata notturna utilizzando la comoda strada interpoderale che consente di raggiungere gli alpeggi presenti nell'alta Valle dello lanca. Il percorso si snoda sulla destra orografica del torrente lanca nel primo tratto, poi nei pressi dell'Alpe Pianetti lo attraversa e si inerpicia con alcuni tornanti sul versante sinistro fino all'Alpe Steveglio. Al rientro il programma prevede una sosta all'Alpe Pianetti per un apericena al termine del quale si ripercorre il tragitto percorso all'andata fino a san Carlo dove sono state lasciate in sosta le autovetture.

NOTE: in caso di assenza di neve l'escursione si svolgerà senza l'utilizzo delle ciaspole.

27

Ciaspolata ai Laghi di Bellagarda (2157-2180 m)

Zona geografica: Valle Orco

Mezzo di trasporto: auto proprie

Località di partenza: Borgata Lilla (Ceresole) 1480 m

Dislivello: 800 m

Tempo di percorrenza: 3 ore

Difficoltà: E/BR

Accompagnatori: Anna, Michela, Alberto

Si attraversa dapprima una folta pinete; si passa l'Alpe Pian Pesse e poi l'Alpe Ciarbonera per poi arrivare ad un piano molto panoramico con vista sul Gran Paradiso, Becca di Monciair, Tresenta, Tre Levanne.

Ovviamente si valuteranno le condizioni nivologiche nei giorni precedenti la gita.

27 **Banda Veja e Banda Sulia**

Trasporto: auto proprie

Dislivello: 600 metri positivo

Tempi: 5-6 ore

Difficoltà E

Equipaggiamento: escursionistico

Capogita: Anna, Marco, Paola

Si raggiunge la località Asmara in Comune di Campiglia Cervo. Trattasi di una bella gita per tutti che attraversa il Comune di Campiglia Cervo attraverso i due versanti (bande) della Valle Cervo; partiremo dalla parte più in ombra (veja) e attraverso Mortigliengo raggiungeremo il Santuario di san Giovanni; da qui riscenderemo al capoluogo per poi risalire sull'altro versante "sulia" con visita a Quittengo, Oriomosso e Rialmosso e discesa alla frazione Asmara.

09 **Rifugio Vittorio Sella - Parco Nazionale del Gran Paradiso. Weekend con le ciaspole**

10

1° Giorno

dislivello in salita 922 m

durata 3 h

2° Giorno

dislivello in discesa 922 m

durata 2 h

Difficoltà EE

OBBLIGATORIO set Artva.

1° giorno

Dal parcheggio di Valnontey (1666 m) frazione di Cogne, si prende il sentiero che costeggiando il Giardino Botanico Paradisia si addentra in un fitto bosco di larici.

Si prende quota percorrendo i numerosi tornanti della mulattiera e giunti ad un bivio si prende a sinistra sino ad un ponte in pietra per poi uscire dal bosco.

Si prosegue in ripida salita costeggiando il torrente, si scende poi sul greto del torrente per poi superarle con un ponte e si sale rapidamente congiungendosi alla mulattiera reale di caccia.

Si raggiunge infine un ampio pianoro dove si trova il Rifugio Vittorio Sella (2588 m)

2° giorno

Dal rifugio si percorre il sentiero dell'andata e si ritorna al parcheggio a Valnontey.

Maggio

1

Monte Luvot

Zona geografica: Valsesia

Mezzo di trasporto : auto proprie

Località di partenza : Foresto

Dislivello : 1150 m

Tempo di percorrenza: 3h 30

Difficoltà : EE

Itinerario che si svolge inizialmente in zona boscosa con castagni secolari. In seguito si raggiunge la strada poderale del Monte Tovo e continuando si arriva al rifugio Gilodi.

Superato il rifugio, il bosco si dirada e si arriva alla Sella della Rosetta.

Dalla Sella il sentiero più ripido con alcuni brevi tratti di roccia porta in vetta al monte Luvot dove è installata una grossa croce.

Il ritorno si svolge per lo stesso itinerario di salita.

02 **Trek a Montecristo ed Etruria**

05

Zona geografica: Toscana

Mezzo di trasporto: autobus

Orario di partenza: da definire

Difficoltà: E – T

Numero partecipanti: 40

Caparra: 200 €

Equipaggiamento: escursionistico

Capogita: Carla, Graziano (Annalisa, Enrico)

Costo indicativo: 450/480 € comprensivo della visita a Montecristo

La visita a Montecristo costa 120 € (prezzo 2021); Il biglietto è nominativo e non cedibile. Si può fare una assicurazione annullamento al costo di 8€, ma il rimborso non sarà superiore al 60% (circa 70 €)

1° giorno - Partenza da Biella e arrivo a Monterotondo Marittimo

Incontro con le guide e trek nell'area geotermica denominata 'Le Biancane di Larderello' e 'La valle del Diavolo'.

Al termine del trek il bus ci porterà all'hotel a Rio Torto di Piombino

2° giorno - Trek nel promontorio di Piombino. Attraverseremo una parte dell'antichissima 'Via dei Cavalleggeri' con arrivo a Populonia. Tempo permettendo visita a Populonia. Rientro in hotel

3° giorno - Visita guidata a Montecristo con imbarco a Piombino.

È una delle isole più importanti per la tutela della biodiversità dell'Arcipelago Toscano e del Mar Tirreno, un luogo straordinario e fragile dal punto di vista ambientale, un vero e proprio santuario della natura. L'accesso è rigidamente regolamentato a terra e a mare.

A Montecristo è vietata la balneazione, così come non è consentito prelevare alcuna specie vegetale o animale né materiale di interesse geologico.

4° giorno - Trek a Cala Violina, fra Follonica e Punta Ala. Cala Violina è una delle spiagge più belle della Maremma composta da piccolissimi granelli di quarzo. Il percorso è di circa 4,5 km, faticoso ma paesaggisticamente stupendo. Al termine del trek, rientro con bus a Biella.

12 Casa Reale di caccia al Gran Piano (2222 m)

Zona geografica: Valle Orco

Mezzo di trasporto: auto proprie

Località di partenza: Balmarossa di Sopra (frazione di Noasca)
1370 m

Dislivello: 852 m

Tempo di percorrenza: 3 ore

Difficoltà: E

Accompagnatori: Anna, Michela, Alberto

Poco oltre il parcheggio inizia il sentiero che attraversa un bosco oltrepassando la piccola frazione Varda. Si prosegue uscendo in mezzo a pascoli con alpeggi, alcuni ormai solo ruderi. Circa a quota 1900 m il sentiero diventa più ampio e con larghi tornanti, un vero e proprio cammino reale. Si arriva quindi al Vallone di Ciamousseretto che ospita la Casa Reale ora ripristinata ad opera del Parco del Gran Paradiso.

18 Due giorni sulle Apuane

19

Zona geografica: Toscana - Alpi Apuane

Mezzo di trasporto: auto proprie

Località di partenza: Stazzema (LU)

Dislivello: 1° giorno circa 1000 m, 2° giorno circa 700 m

Tempi di percorrenza: 1° giorno 6 ore, 2° giorno 8 ore

Difficoltà: EE - EEA

Numero partecipanti: 20

Caparra: 30 euro

Equipaggiamento: casco, imbrago e set da ferrata, sacco lenzuolo, asciugamano, ciabatte per il pernottamento in rifugio; borraccia (possibilità di riempirla al rifugio)

Termine iscrizioni: venerdì 27 maggio 2022

Capogita: Enrico, Annalisa.

Sabato: dal parcheggio al Rifugio Forte dei Marmi (852 m) per lasciare il necessario per la notte; sentiero Foce del Procinto, attacco ferrata, cima del Procinto (1177 m) e discesa lungo la stessa (Ferrata "Aristide Bruni", la più antica d'Italia); Callare di Matanna (1139 m), Monte Matanna (1317 m, il più alto delle Apuane Meridionali); ritorno al rifugio.

Domenica: Callare di Matanna, Monte Nona (1297 m), Foce delle Porchette, Foce di Petroschiana, attacco Ferrata "Renato Salvatori", cima Monte Forato (o Pania Forata, 1223 m) con l'impressionante foro che lo caratterizza; ritorno per sentiero alla Foce di Petroschiana e alle auto, passando per Baita degli Scoiattoli.

La salita al Monte Forato si può fare per sentiero, come il Monte Nona e il Matanna, ricordando che le Alpi Apuane, pur non presentando quote elevate, non sono mai banali.

A fine maggio, in base agli iscritti, si potrà valutare se prendere un pullmino con autista.

26 Lago Goletta

Zona geografica: Val di Rhêmes (Valle d'Aosta)

Trasporto: auto proprie

Tempi: 3h30 di salita

Dislivello: 830 m positivo

Difficoltà E

Equipaggiamento: escursionistico

Capogita: Anna, Marco e Paola

In auto raggiungiamo la Valle di Rhêmes e la frazione di Thumel a quota 1869 m dove lasciamo l'auto in un ampio posteggio. Da qui si parte con un facile sentiero e in un'ora e mezza raggiungiamo il rifugio Benevolo a quota 2285 m. Di qui attraverso il sentiero 13d inizia una salita leggermente più impegnativa fino alla Comba di Goletta per poi proseguire sulla panoramica cresta di sinistra e nel vallone detritico fino al lago Goletta a 2699 m ai piedi del ghiacciaio della Granta Parei (durata di questo tratto circa due ore). Rientro dalla stessa via.

Note: ramponcini nello zaino per eventuali tratti innevati nella seconda parte del percorso.

2 Festa delle Genti del Rosa

La tradizionale festa delle Rosine, le sezioni del Rosa, si spera che si possa svolgere regolarmente. La sezione ospitante sarà quella di Macugnaga.

Programma in definizione. Aggiornamenti online e con newsletter.

10 Tantané

Zona geografica: val d'Ayas

Mezzo di trasporto: auto proprie

Località di partenza: Barmasc

Dislivello: 900 m

Tempo di percorrenza: 3 ore

Difficoltà: EE

L'itinerario di partenza è lo stesso per il monte Zerbion fino al colle Portola. Al colle si prosegue sulla destra con sentiero dapprima su cresta erbosa ed in seguito rocciosa con il passaggio tra due gendarmi attrezzati con catene.

Proseguendo a sinistra il sentiero ,su cresta un po' affilata, porta in vetta . Il ritorno viene fatto ad anello su un sentiero che si diparte dalla cresta verso il colle Tantanè.

Il sentiero di ritorno presenta un breve tratto iniziale attrezzato con catene e prosegue prima su pietraia e poi su tratti erbosi riportandoci a Barmasc.

16 Rifugio Bezzi -Valgrisenche

17

1° Giorno

dislivello in salita: 1048 m

dislivello in discesa: 535 m

durata: 7 h 30

2° Giorno

dislivello complessivo: 657 m

durata: 6 h

Difficoltà: EE

Max 20 partecipanti

Costo mezza pensione € 50

1° giorno

Si percorre in auto la Valgrisenche, si raggiunge Bonne dove la strada inizia a costeggiare la diga di Beauregard e si giunge alla località Usellières (1785 m) dove si parcheggia la macchina.

Si procede lungo la strada poderale che costeggia il torrente, seguendo il segnavia 12.

Terminata la poderale inizia il sentiero che conduce al rifugio Bezzi (2298 m), in circa 2 h.

Da rifugio si devia a destra verso il torrente che si supera con un ponticello e seguendo il sentiero 12 D si percorre il vallone e si raggiunge il torrente Grapillon.

Si percorrere un lungo tratto in lieve salita per poi affrontare con continue svolte il pendio che conduce al Col de Vaudet, 2833 m (circa 3 h dal Bezzi). Il rientro al rifugio avviene per lo stesso itinerario (circa 2 h 30).

2° giorno

Dal rifugio si percorre il sentiero che sale rapidamente con numerosi tornanti e si arriva al Plan de Vaudet poi con diversi saliscendi si arriva al Rifugio Epée, 2370 m (4 h 30 circa)

Percorrendo la strada sterrata si torna a Usellières in circa 1 h 30.

Luglio

23 31 Nel segno di "Vittorio" - Trekking del centenario del rifugio Vittorio Sella al Lauson

Nell'anno in cui il rifugio Vittorio Sella festeggia il suo centesimo anniversario proponiamo un trekking di una settimana con partenza da Bagneri che, attraverso la valle Elvo e alcune valli valdostane ci condurrà alla meta. Nel cammino incontreremo amici e testimoni della montagna. Visiteremo il Forte di Bard dove sarà allestita una mostra dedicata al Gran Paradiso nell'anno in cui anche il Parco Nazionale omonimo compie il suo primo secolo di vita.

Programma in definizione. Aggiornamenti online e con newsletter.

Settembre

3 4 Buon compleanno Gran Paradiso: 100 anni di Parco Alpinistica al Gran Paradiso, in collaborazione con la Scuola nazionale di alpinismo Guido Machetto

Nell'anno in cui il Parco Nazionale del Gran Paradiso festeggia il suo centesimo anniversario di istituzione proponiamo l'ascesa alla sua vetta, l'unico 4000 mila interamente italiano.

Programma in definizione. Aggiornamenti online e con newsletter.

Max 12 persone.

Ottobre

Escursione con gli amici della Casb

Programma in definizione.

29 **Camminare e assaporare**
01 **Longweekend cultural-enogastronomico-
escursionistico in Alto Adige**

Quattro giorni di camminate alla scoperta di un canyon scavato nei millenni per conoscere la storia della formazione delle Dolomiti, di un antico maniero custode di leggende che parlano di incantesimi e streghe, di masi dove conoscere la tradizione dei torgellen, ovvero le castagnate accompagnate dal buon vino delle vigne più a nord d'Italia. Tutto questo è la gita che vi proponiamo.

programma in fase di definizione. Online e su newsletter il programma dettagliato.

Luoghi di visita: Bletterbach, Altipiano dello Sciliar, Castel Presule, Renon, Val di Funes.

Gita con bus granturismo.